



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Delibera di Giunta regionale n. 853 del 14 Ottobre 2019
come modificata e integrata con DGR n. 1037 del 29/11/2019

PSR 2014-2020 – Bando per presentazione di domande di sostegno e pagamento -
Sottomisura M04.04 per prevenzione dei danni da fauna – Importo complessivo €
1.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Tenuto conto inoltre che la sottomisura 4.4 finanzia, tramite interventi diversificati, investimenti destinati alla salvaguardia della biodiversità e alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone natura 2000, dei parchi e del territorio e del paesaggio rurale ligure e che tali investimenti

hanno un riflesso importante sulla tutela del territorio, e sul dissesto idrogeologico permettendo di far coesistere gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive;

Vista in particolare la sottomisura 4.4 del PSR “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” - Prevenzione danni da fauna, afferente alla focus area 4a);

Atteso che:

- il comitato di sorveglianza, nella seduta del 13 marzo 2019, ha esaminato i criteri di selezione della sottomisura 4.4 “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” - Prevenzione danni da fauna, come previsto dall’articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- i predetti criteri di selezione possono quindi essere adottati definitivamente;

Dato atto pertanto che si sono verificate le condizioni per avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 4.4 “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” - Prevenzione danni da fauna;

Considerato che per le attività in questione è disponibile una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, e che tramite il presente provvedimento può essere reso disponibile un primo 50% di tale dotazione, pari ad € 1.000.000,00, che appare una dotazione congrua per rispondere alle aspettative dell’utenza e comunque in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2020;

Dato atto, quindi, che sussistono le condizioni per avviare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la sottomisura M04.04 “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”- Prevenzione danni da fauna, secondo le indicazioni contenute nell’allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che per poter dare una risposta adeguata in termini temporali all’utenza interessata, tenuto conto della modalità di funzionamento del bando “a graduatoria”, è opportuno prevedere una finestra di apertura limitata nel tempo, al fine, appunto, di poter definire rapidamente una graduatoria di ammissibilità;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire, tenuto conto delle indicazioni organizzative definite per la gestione delle misure di aiuto del PSR, che le domande di sostegno di cui al presente bando possano essere presentate, esclusivamente tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), dalle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo all’adozione del presente provvedimento e fino alle ore 12:00 del *24 gennaio 2020* (termine modificato con DGR n. 1037/2019), come meglio dettagliato nell’Allegato A;

Visto il decreto ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Ritenuto di individuare ai sensi dell’art. 20 e dell’allegato n. 6 del citato DM n.1867 del 18 gennaio 2018 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione a valere sul presente bando, come indicato nel documento contraddistinto come Allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 “PSR2007-2013 e PSR 2014-2020 – Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013”;

Ritenuto di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 1867 del 18.01.2018, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

<i>Punteggio</i>	<i>Percentuale di riduzione</i>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle zone rurali;

DELIBERA

1. di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 4.4 "Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Prevenzione danni da fauna, afferente alla Focus Area 4a;
2. di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 4.4 "Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Prevenzione danni da fauna, di cui al documento allegato (allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, per una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.000.000,00, pari al 50% della dotazione finanziaria complessiva della sottomisura, che appare congrua per rispondere alle aspettative dell'utenza e comunque in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2020;
3. di stabilire che le domande di sostegno possono essere presentate, esclusivamente tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), dal primo giorno lavorativo successivo all'adozione del presente provvedimento e fino al *24 gennaio 2020* (termine modificato con DGR n. 1037/2019), come meglio dettagliato nell'Allegato A;
4. di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca, con proprio provvedimento e in qualità di Autorità di Gestione del PSR, di modificare le date di cui al punto precedente, per eventuali motivate esigenze, connesse alla funzionalità del SIAN;
5. di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 1867 del 18 gennaio 2018, secondo le modalità di cui all'Allegato 6 del decreto medesimo, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

<i>Punteggio</i>	<i>Percentuale di riduzione</i>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

6. di individuare inoltre, ai sensi del predetto DM 1867 del 18 gennaio 2018, le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura M04.04 del PSR, come disposto nel documento allegato e denominato come Allegato B, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
8. di stabilire che l'istruttoria delle domande di sostegno resta temporaneamente sospesa nel caso di non corretto funzionamento del citato sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020

Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento - Sottomisura M04.04 Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Prevenzione danni da fauna, Importo €1.000.000,00

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, sottomisura M04.04 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", ed in particolare all'operazione "Prevenzione danni da fauna", e delle relative domande di pagamento.

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati al perseguimento dell'obiettivo principale di sostenere gli investimenti non produttivi, nell'ambito dei terreni agricoli fornendo azioni di supporto al sistema agricolo regionale, che permettano di far coesistere gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive;

Gli interventi rispondono, inoltre, ai seguenti fabbisogni:

- tutelare e valorizzare la biodiversità agricola
- conservare le aree tutelate e le specie minacciate

Tipologia di bando, validità temporale e disponibilità finanziarie

Il bando prevede il funzionamento "a graduatoria".

Le domande possono essere presentate, esclusivamente tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), dalle ore 12:00 del primo giorno lavorativo successivo all'adozione del presente provvedimento e fino alle ore 12:00 del *24 gennaio 2020* (modifica operata con DGR n. 1037 del 29/11/2019).

Le domande presentate al di fuori dei termini indicati non sono ricevibili, fatte salve le eventuali modifiche delle date stabilite con le modalità di cui alla presente deliberazione.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 1.000.000,00.

Campo di applicazione

Tutto il territorio regionale. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria.

Beneficiari

Possono beneficiare del sostegno previsto i seguenti soggetti, singoli o associati:

- Imprese agricole singole e associate
- Proprietari o gestori dei terreni

Nel caso di acquisto di cani da guardiania, di cui alla successiva lettera d) degli investimenti ammissibili, l'impresa beneficiaria deve essere titolare di allevamenti zootecnici regolarmente iscritti in Banca Dati Nazionale (BDN), ricadenti nel territorio della Regione Liguria, di animali ovicaprini e/o bovini.

Costituzione del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni (in quest'ultimo caso se si tratta di un beneficiario diverso da un'azienda agricola) mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti volti alla protezione delle produzioni agricole e zootecniche dai danni provocati da fauna selvatica, al fine di tutelare le attività produttive sul territorio regionale e la conservazione della biodiversità:

- a) protezione elettrica a bassa intensità, realizzata secondo le modalità specificate nel documento in calce al presente allegato dal titolo "INDICAZIONI TECNICHE PER LA MESSA IN OPERA DI PROTEZIONE ELETTRICA A BASSA INTENSITÀ PER LA DIFESA DALLA FAUNA SELVATICA"
- b) protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni;
- c) protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori e reti anti uccello.
- d) acquisto dei cani da guardiania;
- e) *spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 6% nel caso dell'intervento di cui alla lettera a), e del 3% nel caso degli interventi di cui alle lettere b), c) e d)* (integrazione operata con DGR n. 1037 del 29/11/2019)

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno previsto nell'ambito della presente sottomisura interessa i terreni agricoli come definiti dall'articolo 2 comma 1, lettera f) del Regolamento UE n. 1305/2013 e le loro prossimità funzionali. Gli investimenti non produttivi a favore della silvicoltura sono esclusi dal sostegno della sottomisura 4.4.

Per l'acquisto dei cani da guardiania, sono ammesse le seguenti razze: Pastore Maremmano Abruzzese (conosciuto anche come Pastore abruzzese, Mastino abruzzese o Cane da gregge), Pastore dei Pirenei. L'acquisto si intende comprensivo delle spese per il microchip, la registrazione anagrafica canina, cure veterinarie ordinarie e del necessario addestramento per le finalità dell'intervento.

La decorrenza di ammissibilità delle spese sostenute è fissata, come ordinariamente previsto dal PSR, dalla presentazione della domanda di sostegno. Sono fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

La presentazione di domande di sostegno o pagamento sprovviste della documentazione espressamente richiesta o con documentazione non in linea con modalità e forme definite nei paragrafi pertinenti, ne determina la non ammissibilità.

Limitazioni ed esclusioni

A valere sul presente bando, a ciascun soggetto beneficiario non può essere concesso un aiuto che sia inferiore ad € 300,00.

Per l'acquisto di cani da guardiania di cui alla lettera d), l'aiuto è previsto per un minimo di 1 soggetto fino ad un massimo di 4 cani, tenendo presente il rapporto di 1 cane per ogni 30 ovicaprini o 15 bovini.

Limitatamente agli investimenti di cui alla lettera a) "Protezione elettrica a bassa intensità" sono ammesse eventuali prestazioni volontarie non retribuite, in quanto investimenti di carattere agronomico e forestale, previsti dalla DGR relativa all'ammissibilità delle spese, eseguiti dal beneficiario, senza rivolgersi a mano d'opera esterna ma gestendo in maniera diretta l'intervento e portandolo a termine con l'ausilio di macchine e attrezzature proprie o noleggiate (senza operatore).

A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato. Tali contributi in natura sono decurtati del 15% di utile d'impresa, sulla base delle voci previste dal Prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale.

Possono prestare la propria opera per la realizzazione delle protezioni di cui alla lettera a) anche i proprietari o gestori di terreni agricoli; in tal caso la soglia massima di ammissibilità per il lavoro volontario non retribuito è fissata in 80 ore/uomo per anno, corrispondente a 10 giornate lavorative; nel caso delle protezioni comprensoriali, che interessano terreni agricoli afferenti potenzialmente a diverse imprese o proprietari/gestori, l'ammissibilità del lavoro volontario non retribuito è estesa a ciascuno dei partecipanti alla compagine comprensoriale, con le modalità e nei limiti stabiliti dalla DGR sulla ammissibilità delle spese come integrata dal presente atto, indipendentemente dalla natura del soggetto beneficiario (integrazione operata con DGR n. 1037 del 29/11/2019)

Intensità del sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

Ferma restando l'intensità sopracitata, il contributo massimo ammissibile per l'acquisto di ogni cane da guardiania (di cui alla lettera d), comprensivo di tutte le altre spese descritte nelle condizioni di ammissibilità, è pari a € 500,00;

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura M04.04 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali M04.04 - Prevenzione danni da fauna e specificati nella tabella sottostante.

PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE (PSR)	Declinazione	Punteggio
INVESTIMENTI REALIZZATI IN PARCHI NAZIONALI E REGIONALI E ZONE "NATURA 2000"	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente ad un Parco Nazionale o Regionale, ad una Riserva regionale o in un'area della Rete Natura 2000 per una quota compresa tra il 61 e il 100%	punti 25
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente alle categorie di cui sopra per una quota compresa tra il 31 e il 60%	punti 20
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente alle categorie di cui sopra per una quota compresa tra l'1 e il 30%	punti 10
	<ul style="list-style-type: none"> - L'operazione interessa beneficiari delle misure 10 o 11 per una quota compresa tra il 61 e il 100% = 15 punti - L'operazione interessa beneficiari delle misure 10 o 11 	sino a 15 punti

OPERAZIONI REALIZZATE DA BENEFICIARI DELLE MISURE 10 O 11 DEL PSR	per una quota compresa tra il 31 e il 60% = 10 punti - L'operazione interessa beneficiari delle misure 10 o 11 per una quota compresa tra l'1 e il 30% = 5 punti	
INVESTIMENTI REALIZZATI DA IMPRESE AGRICOLE SINGOLE E ASSOCIATE	- Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 10 imprese agricole = 60 punti - Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 6 imprese agricole = 50 punti - Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 3 imprese agricole = 40 punti - Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 1 impresa agricola = 30 punti - Investimenti diversi dalle protezioni o realizzati da imprese agricole singole = 25 punti	sino a 60 punti

Saranno escluse dall'aiuto le domande: con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima pari a **25 punti**.

Per il criterio "Operazioni realizzate da beneficiari delle misure 10 o 11 del PSR" il punteggio viene definito sul numero dei partecipanti all'operazione.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Per l'applicazione dei principi di cui sopra e secondo le indicazioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013 le domande saranno classificate in base ad un sistema di punteggi e quelle con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima saranno escluse dall'aiuto.

Domanda di sostegno

Le *domande* per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN e ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema.

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono.

Il beneficiario deve indicare in domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione.

Il sostegno è concesso secondo il metodo "a graduatoria" descritto nel paragrafo successivo.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i seguenti documenti, da inserire in formato elettronico sul SIAN:

Progetto di intervento firmato da un professionista qualificato ai sensi della normativa vigente e controfirmato per presa visione ed accettazione dal richiedente; ferma restando la presenza dei documenti indicati nel seguito, ogni elemento di relazione funzionale a fornire inquadramenti, indicazioni o consistenze, deve essere redatto in modo completo e dettagliato rispetto alla sua funzione. Il progetto di intervento deve:

- fornire l'inquadramento del soggetto richiedente, con riferimento alle categorie di beneficiari previste dalla sottomisura, compresa l'indicazione di assoggettabilità IVA;
- fornire collocazione ed entità dei terreni interessati dall'intervento ed evidenzi il titolo di possesso che consente di intervenire sugli stessi;
- descrivere le finalità e l'articolazione dell'intervento nonché le modalità realizzative ed i risultati attesi.
- essere corredato della documentazione tecnica atta alla valutazione del progetto (planimetrie di inquadramento e di dettaglio, computo metrico estimativo, con l'eventuale indicazione della parte di investimento che si intende realizzare tramite prestazioni volontarie non retribuite, preventivi di spesa, eventuale documentazione fotografica);
- contenere una autovalutazione del punteggio raggiunto in base ai criteri di selezione, esplicitando come gli stessi siano stati valutati punto per punto;
- quantificare il costo complessivo dell'intervento, la percentuale di sostegno applicabile e quindi l'entità del contributo richiesto.

Nell'ordinario caso di acquisti sono necessari tre preventivi confrontabili, rilasciati da tre fornitori diversi.

In considerazione della specificità dell'investimento, nel caso di acquisto di cani da guardiania è sufficiente presentare un solo preventivo, posto che è già stato definito un contributo massimo ammissibile. Tuttavia l'azienda fornitrice deve essere in possesso di una valutazione funzionale dei genitori/progenitori del/dei cani oggetto dell'investimento, la quale attesti almeno un giudizio di buona funzionalità dei cani nell'attività di guardiania. L'azienda fornitrice deve inoltre produrre una dichiarazione nella quale si evince che i cani utilizzati per la guardiania non hanno mai morso terze persone.

Concessione del sostegno con sistema "a graduatoria"

Utilizzando i criteri di selezione di cui al paragrafo specifico, per ciascuna domanda di sostegno sarà attribuito uno specifico punteggio sulla base di quanto dichiarato nella autovalutazione proposta e a seguito di specifica istruttoria, funzionale alla validazione del punteggio medesimo.

Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in una apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate per importo ammissibile in ordine decrescente.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di un atto di concessione valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. Il mancato completamento degli investimenti o il mancato rispetto degli impegni assunti, dà luogo a riduzioni e/o revoche che sono definite in apposito Allegato alla presente deliberazione.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nell'atto di concessione;
- b. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro e non oltre i 12 mesi dalla data di concessione;

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, e in particolare:

1. relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e sottoscritta per accettazione dal richiedente che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di concessione, nonché ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale;
2. cartografie, planimetrie, computi metrici, fotografie (con le specificazioni già viste nel paragrafo "domanda di sostegno") e altra documentazione utile alla descrizione e alla quantificazione dell'investimento realizzato; nel caso parte dell'investimento sia stato realizzato tramite prestazioni volontarie non retribuite (laddove ammissibile) il computo metrico consuntivo deve dare conto in modo esplicito della quantità di lavoro realizzato con tali modalità.
3. nel caso di acquisti di attrezzature, elenco dettagliato degli acquisti effettuati;
4. documentazione attestante che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo;
5. fatture comprovanti i pagamenti degli investimenti, delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc).

Impegni e obblighi del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di ammissione al sostegno determina, salvo cause di forza maggiore, la decadenza dal sostegno, e il recupero di eventuali somme già erogate.

I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, la Regione procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto = 1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (25 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati. Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM n. 467 del 17.01.2019 e allegate al presente bando (Allegato B).

Gli impegni post pagamento **decorrono dalla data del pagamento finale** al beneficiario.

Qualora il pagamento finale sia riferito ad un singolo investimento su cui grava il vincolo che deve essere rispettato, si fa riferimento al pagamento del singolo intervento stesso.

Gli impegni che devono essere rispettati per ottenere il sostegno e per tutta la durata del vincolo, a pena di decadenza dal sostegno e conseguente revoca totale o riduzione del contributo erogato, come disciplinato nelle griglie allegate, sono:

- corretta attuazione degli investimenti concessi e mantenimento della destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, così come disposto dal capitolo 8.1 del PSR.;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di concessione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti di ammissibilità del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo; i cani da guardiania debbono lavorare nel gregge/mandria per almeno 3 anni;
- adeguata pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR.

Stabilità delle operazioni.

Ai fini del presente bando, il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013, a tal fine si impegna a:

- a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area di programma;
- b) non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Come stabilito dall'art. 71 comma 1 paragrafo 2, in caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.

INDICAZIONI TECNICHE PER LA MESSA IN OPERA DI PROTEZIONE ELETTRICA A BASSA INTENSITÀ PER LA DIFESA DALLA FAUNA SELVATICA

Le protezioni elettriche a bassa intensità (pastore elettrico) realizzate ai sensi del presente bando, devono essere progettate e realizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni generali, che ordinariamente rappresentano la soluzione ottimale. Tuttavia, in fase progettuale possono essere proposte varianti motivate, al fine di rendere più efficace il singolo intervento rispetto alla situazione territoriale (orografia, tipologia e carico di ungulati, ecc.).

a) **Unità elettrica:** possono essere utilizzati elettrificatori autonomi alimentati da batterie a 12 V, eventualmente provvisti di pannelli solari, o trasformatori collegati alla rete. E' necessario utilizzare le apparecchiature che emettono impulsi brevi ad alto voltaggio, in grado di rendere sgradito il contatto dell'animale selvatico impedendo quindi l'accesso alle aree di esclusione e che consentono di conservare l'efficacia dei recinti anche nel caso di cortocircuiti dovuti a contatti con la vegetazione, che altrimenti rischierebbero di interrompere il flusso di corrente.

b) **Filo elettrificato:** il filo utilizzato deve avere resistenza elettrica inferiore ai 20 ohm/100 metri. Deve essere realizzata la posa di diversi ordini di filo, a seconda del tipo di protezione secondo le specifiche sotto riportate, fissati a paletti di supporto, come descritti al successivo punto c). Al fine di aumentare l'efficacia della protezione, soprattutto nei periodi di forte siccità, è opportuno realizzare la posa di un filo collegato alla terra dell'elettrificatore, posto tra il primo e il secondo ordine di fili.

- Per il cinghiale la recinzione deve essere costituita da 2 ordini di fili elettrificati posti rispettivamente a 20-30 e 50 cm dal suolo;
- Per il capriolo e/o daino la recinzione deve essere costituita da 6 ordini di filo, posti rispettivamente a 25 - 50 - 80 -120 -150 -190 cm dal suolo.
- Per il lupo la recinzione deve essere costituita da 5 ordini di filo, posti rispettivamente a 20- 40 - 60 - 90 -120 cm dal suolo.

c) **Pali:** i pali su cui verranno fissati i fili elettrificati devono essere in vetroresina, che rispetto agli altri materiali disponibili garantisce maggiore leggerezza e resistenza, nonché evita problemi di efficienza dell'impianto. Devono avere una altezza adeguata a garantire una stabile infissione nel terreno. Nel caso della recinzione di protezione dal cinghiale (2 ordini di filo) devono ordinariamente essere posti ad una distanza di 3 metri uno dall'altro. Nel caso della recinzione per protezione dalle altre specie (5 o 6 ordini di filo), la distanza ordinaria tra i paletti è fissata in 2 metri.

d) **Isolatori:** su ogni palo devono essere posti gli appositi isolatori (anelli di materiale isolante) dove fissare il filo elettrificato al fine di mantenerlo ad una altezza coerente.

e) **Messa a terra:** il buon funzionamento del pastore elettrico viene garantito realizzando un'adeguata messa a terra, collegando l'elettrificatore a una puntazza infissa nel terreno umido a una profondità di un metro. Per situazioni in cui non sia possibile raggiungere tale profondità, la messa a terra può essere collegata a due puntazze (distanziate tra loro di due metri) infisse a una profondità superiore a 60-70 cm.

f) **Cartelli di avviso:** ogni impianto deve essere corredato da adeguati cartelli di avviso che evidenzino la presenza di fili elettrificati, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Verifica dell'efficienza e manutenzione obbligatoria della protezione installata

Per il corretto funzionamento e un rendimento ottimale è indispensabile verificare l'isolamento della recinzione in maniera regolare, eseguendo una ricognizione accurata il più sovente possibile per eliminare le "masse" (vegetazione a contatto dei fili) o riparare eventuali danni (caduta di rami, pietre etc.). A tal fine costituisce spesa ammissibile anche l'acquisto di idoneo misuratore di corrente

(*tester*). E' necessario garantire un voltaggio minimo di 3.000 volt e un'energia di 300 mJ anche nei punti più lontani dall'elettrificatore.

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna infrazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di concessione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 467 del 17.01.2019 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione				
		X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
		X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro tre mesi dal termine previsto			Sempre medio		Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio		Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio		Sempre basso	
Allegato 6 DM 467 del 17.01.2019		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
NOTA BENE: Trascorsi dodici mesi dal termine previsto, applicazione della penalità massima oltre all'applicazione delle penalità per la violazione del vincolo di destinazione d'uso e dell'art. 71 lettera C) Reg. UE 1303/13, ove ne ricorrano le condizioni.							

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			I casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, all'Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 467 del 17.01.2019 (barrare solo una delle caselle)			X	Sottomisura - Operazione			
				Intervento			
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>				decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione			X (5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>			X (1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso		Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso		Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso		Sempre basso	
Allegato 6 DM 467 del 17.01.2019		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
NOTA		LA PERDITA DELL'ANIMALE DA GUARDIANIA E' CONSIDERATA CAUSA DI FORZA MAGGIORE E DEVE ESSERE DOCUMENTATA COME TALE.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno		Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 467 del 17.01.2019 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione					
		X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>		decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
		X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Allegato 6 DM 467 del 17.01.2019		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.	
Descrizione impegno			Corretta attuazione degli investimenti ammessi al sostegno.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 467 del 17.01.2019 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>			(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA		
Basso (1)	Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno		
Medio (3)	Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno		
Alto (5)	Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno		
			Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente. Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.					
			Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilita nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Ente istruttore. Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata sull'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 1115/2016.					
Allegato 6 DM 467 del 17.01.2019			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione		Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di altri investimenti, diversi da immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 467 del 17.01.2019 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>				decadenza totale	campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
				esclusione		X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA		
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni ($4 < x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni ($3 < x \leq 4$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni ($2 < x \leq 3$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 467 del 17.01.2019			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
			Ai fini dell'applicazione di questa penalità, per pagamento finale si intende il pagamento dell'ultima rata del sostegno relativo al singolo intervento finanziato.					